



LA VOCE



Venerdì 26 Novembre 2010
Anno XIII N. 327 €1*



Rimini

Tariffa R.O.C. Postale Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - art. 1 comma 1 - DCB Rimini - valida dal 03/03/99. **Abbonamento facolt. quotidiano.

Sorpresa sulla scogliera: un minuscolo e raro nudibranco *Due centimetri di bellezza*

E' apparso quest'estate: pochi giorni per deporre le uova ma sono occorsi mesi di indagini per identificare la specie

Finalmente ho un nome: penso di aver identificato un piccolissimo nudibranco, lungo al massimo un paio di centimetri, che per una settimana, forse anche dieci giorni ma non di più, del mese di luglio ha popolato le nostre scogliere. La ricerca ci ha tenuto impegnati per mesi ed è comprensibile la soddisfazione per essere arrivati ad identificare questo curioso animale.

Anche l'incontro è avvenuto per gradi. Inizialmente abbiamo cominciato ad incontrare delle strane uova, un'ovatura disposta come un merletto, tipica dei nudibranchi; erano uova di un colore giallo vivo e soprattutto di dimensioni molto piccole, caratteristiche che escludevano la possibilità che fossero state depositate dai soliti doridi "pseudoargo", grossi nudibranchi abbastanza comuni in primavera.

Poi finalmente la fortuna di incontrare quella piccola macchietta gialla proprio mentre depositava quei minuscoli merletti di uova.

Dopo aver consultato tonnellate di testi e sfogliato centinaia di pagine sulla rete ora non ci sono dubbi su chi fosse l'artefice delle piccole ovature. Ma in quale nudibranco abbiamo il piacere di esserci imbattuti? Si scatena la ricerca tra i Ragazzi

della Gian Neri esperti in molluschi e poi, dopo tante ipotesi, l'amico Attilio Rinaldi (autore del Libro *Atlante della fauna e della flora del sistema marino costiero dell'Emilia-Romagna*) ci indica un nome: "*Baptodoris cinnabarina*", non facile da trovare sui libri, ma da quello che abbiamo potuto leggere



Baptodoris cinnabarina è il nome scientifico, complicatissimo, di questa meraviglia della natura, gialla come il sole, che Filippo Ioni ha fotografato sulle nostre scogliere

su Internet sembra proprio il piccolo puntino giallo dei nostri scogli. Da quel primo incontro ho avuto il piacere di osservarlo diverse volte; in un'immersione ne ho fotografati addirittura due assieme, almeno co-

si pensavo inizialmente salvo accorgermi poi al computer che sopra al più grande ve n'era un terzo, piccolissimo, impossibile da notare a occhio nudo.

In un'estate difficile, caratterizzata

da molte piene dei fiumi che hanno riversato acqua limacciosa, ancora una meraviglia scovata dai Ragazzi della Gian Neri in un adriatico sempre generoso di sorprese.

Filippo Ioni